



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2018

14 Maggio 2018

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

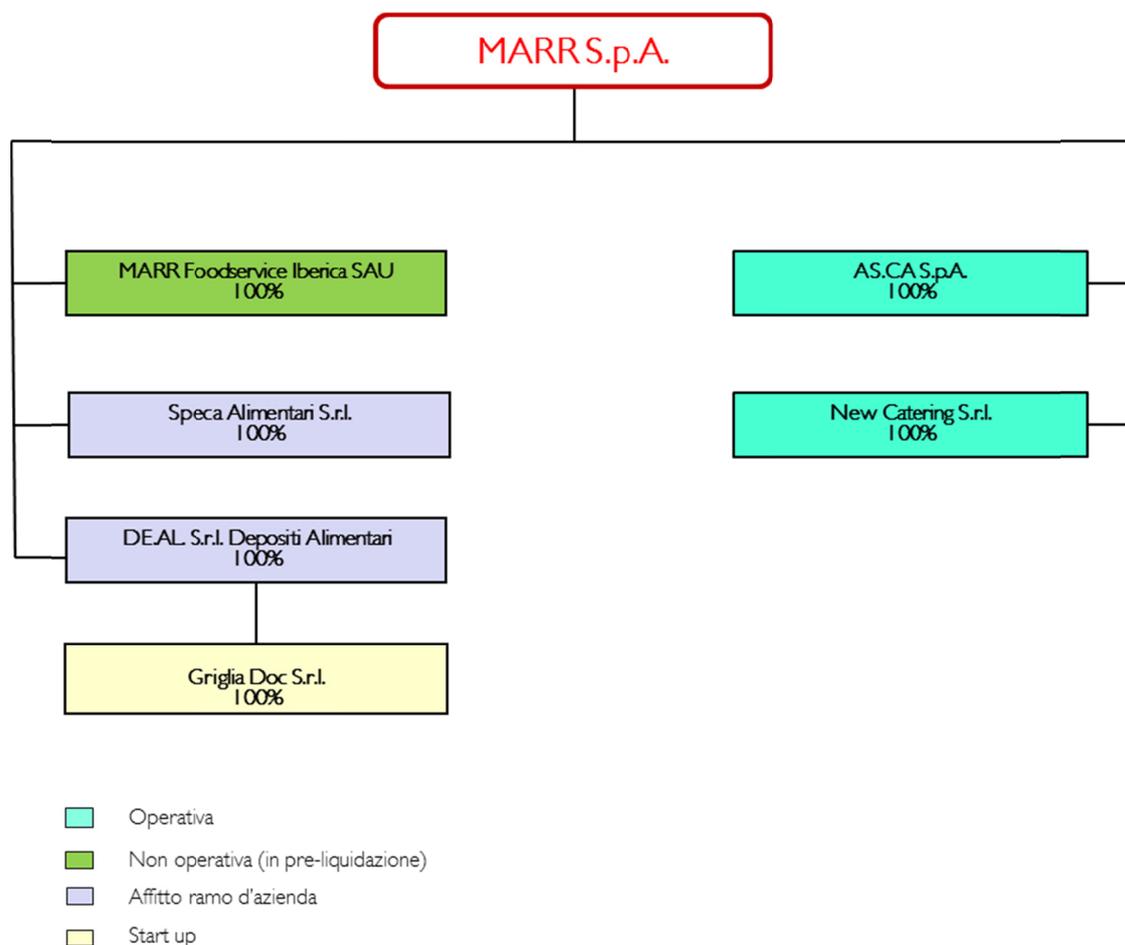
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2018



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2018 differisce da quella al 31 dicembre 2017 e al 31 marzo 2017 per effetto dell'acquisto finalizzato in data 27 febbraio 2018 dalla controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari del rimanente 50% della partecipazione nella società Griglia Doc. S.r.l.

In seguito a tale operazione DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari detiene il 100% del capitale sociale di Griglia Doc. S.r.l. e diventa pertanto socio unico.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

Società	Attività
DE.AL. S.r.l. Depositi Alimentari Via Tevere n. 125 – Elice (PE)	Società che esercita affitto d'azienda alla Controllante.
Specca Alimentari S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A – Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società che esercita affitto d'azienda alla Controllante.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).
Griglia Doc S.r.l. Via Tevere n. 125 – Elice (PE)	Società Start-up.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Ferrari
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratori	Claudia Cremonini Vincenzo Cremonini Pierpaolo Rossi
Amministratori indipendenti	Marinella Monterumisi ⁽¹⁾⁽²⁾ Alessandra Nova ⁽²⁾ Ugo Ravanelli ⁽¹⁾⁽²⁾ Rossella Schiavini ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Gatto
Sindaci effettivi	Ezio Maria Simonelli Paola Simonelli
Sindaci supplenti	Alvise Deganello Simona Muratori
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2018

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Le vendite del Gruppo nei primi tre mesi del 2018 hanno raggiunto i 332,6 milioni di Euro (323,3 milioni nel 2017), con vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie "*Street Market*" e "*National Account*") pari a 276,4 milioni di Euro e una crescita – interamente organica – di 18,6 milioni rispetto ai 257,8 milioni del primo trimestre 2017.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

La categoria dello "*Street Market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) ha raggiunto i 199,0 milioni di Euro (186,7 milioni nel 2017) ed ha avuto un impatto positivo dalla Pasqua (quest'anno in calendario il 1 aprile rispetto al 16 aprile 2017).

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello *Street Market*, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura n.4, Aprile 2018), ha fatto registrare nel primo trimestre per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +2,5%.

Le vendite ai clienti del "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) si sono attestate a 77,5 milioni di Euro (71,0 milioni nel 2017).

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) nel primo trimestre 2018 sono state pari a 56,2 milioni di Euro, in decremento rispetto ai 65,5 milioni del 2017 per effetto della minor disponibilità di prodotto ittico congelato, dovuta all'andamento della campagna di pesca in Nord Africa.

I ricavi totali consolidati del periodo sono stati pari a 336,5 milioni di Euro, in incremento rispetto ai 328,3 milioni del primo trimestre 2017.

In crescita anche EBITDA ed EBIT pari rispettivamente a 16,4 milioni di Euro (15,4 milioni nel 2017) e a 11,8 milioni di Euro (11,4 milioni nel 2017).

Il risultato netto di periodo ha raggiunto i 7,4 milioni di Euro rispetto ai 6,7 milioni del 2017.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31-mar 2018	31-mar 2017
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>		
Street market	198.960	186.757
National Account	77.478	71.049
Wholesale	56.204	65.479
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	332.642	323.285
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(4.841)	(4.259)
(2) Altri servizi	656	600
(3) Altri	86	142
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	328.543	319.768

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2018 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2018	%	1° trim. 2017	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	328.543	97,6%	319.768	97,4%	2,7
Altri ricavi e proventi	7.919	2,4%	8.552	2,6%	(7,4)
Totale ricavi	336.462	100,0%	328.320	100,0%	2,5
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(282.749)	-84,0%	(289.174)	-88,1%	(2,2)
Variazione delle rimanenze di magazzino	13.931	4,1%	26.423	8,0%	(47,3)
Prestazioni di servizi	(39.232)	-11,7%	(38.003)	-11,6%	3,2
Costi per godimento di beni di terzi	(2.410)	-0,7%	(2.421)	-0,7%	(0,5)
Oneri diversi di gestione	(410)	-0,1%	(373)	-0,1%	9,9
Valore aggiunto	25.592	7,6%	24.772	7,5%	3,3
Costo del lavoro	(9.186)	-2,7%	(9.318)	-2,8%	(1,4)
Risultato Operativo Lordo	16.406	4,9%	15.454	4,7%	6,2
Ammortamenti	(1.654)	-0,5%	(1.553)	-0,5%	6,5
Accantonamenti e svalutazioni	(2.925)	-0,9%	(2.514)	-0,7%	16,3
Risultato Operativo	11.827	3,5%	11.387	3,5%	3,9
Proventi finanziari	232	0,1%	375	0,1%	(38,1)
Oneri finanziari	(1.309)	-0,4%	(1.777)	-0,6%	(26,3)
Utili e perdite su cambi	(22)	0,0%	(164)	0,0%	(86,6)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	(38)	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	10.728	3,2%	9.783	3,0%	9,7
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	10.728	3,2%	9.783	3,0%	9,7
Imposte sul reddito	(3.276)	-1,0%	(3.040)	-0,9%	7,8
Utile netto del Gruppo MARR	7.452	2,2%	6.743	2,1%	10,5

I risultati economici consolidati al 31 marzo 2018 sono i seguenti: ricavi totali per 336,5 milioni di Euro (+2,5%); EBITDA² 16,4 milioni di Euro (+6,2%); EBIT pari a 11,8 milioni di Euro (+3,9%).

L'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+2,7% rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

La voce "Altri ricavi e proventi" è rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti ed include i corrispettivi logistici che MARR (già dagli esercizi precedenti) addebita ai fornitori; rammentiamo che, d'altra parte, MARR sostiene, a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche, gli oneri per la distribuzione interna alle filiali.

¹ Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli Altri Utili/Perdite (al netto dell'effetto fiscale) riportati nel "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 1° gennaio 2009.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Nel raffronto con il precedente esercizio (-7,4%) si rammenta che una parte della contribuzione da fornitori, è stata esposta a riduzione del costo acquisto merci a seguito della riformalizzazione di parte dei contratti di riconoscimento dei premi di fine anno, così come già commentato nella Relazione degli Amministratori al 31 dicembre 2017.

L'incidenza percentuale del primo margine (Totale ricavi, meno Costo di acquisto delle merci più variazione delle rimanenze) mostra un lieve miglioramento (+0,1%) rispetto a quello del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

A livello di costi operativi si segnala che la loro incidenza percentuale sul totale ricavi rimane sostanzialmente allineata a quella del primo trimestre 2017 che accoglieva già, con decorrenza dal 1 gennaio, i costi relativi alla controllata Specca Alimentari S.r.l..

Nonostante gli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi (con tranche di aumento a partire dal 2015 fino al 2017) il costo del lavoro mostra un lieve decremento rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente; questo per effetto sia del mantenimento di una attenta politica delle risorse sia del processo di terziarizzazione di alcune attività portato avanti nel precedente esercizio. A tale riguardo si evidenzia che il numero medio dei dipendenti nel primo trimestre 2018 è pari a 825, contro una media di 844 dipendenti nel primo trimestre del 2017.

L'incremento in valore assoluto degli ammortamenti è da attribuire principalmente al piano di investimenti effettuati nell'ultimo triennio per opere di ampliamento e ammodernamento presso alcune filiali di MARR.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 2,9 milioni di Euro (2,5 milioni nel primo trimestre del 2017) ed è costituita per 2,7 milioni di Euro dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per 0,2 milioni di Euro dall'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela.

Il risultato delle attività ricorrenti, che alla fine del trimestre ammonta a 10,7 milioni di Euro beneficia di una riduzione degli oneri finanziari netti correlata ad un minor costo del denaro grazie, oltre che all'andamento dei tassi d'interesse, alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti a medio lungo termine finalizzata nell'ultima parte del 2017 e nel primo trimestre 2018.

Il *tax rate* del periodo è pari a 30,5% (31,1% nel primo trimestre 2017).

Il risultato netto complessivo al 31 marzo 2018 è stato pari a 7,4 milioni di Euro, in crescita del 10,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.18	31.12.17	31.03.17
Immobilizzazioni immateriali nette	152.055	151.695	151.075
Immobilizzazioni materiali nette	68.991	70.149	71.796
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	735	853
Partecipazioni in altre imprese	315	315	319
Altre attività immobilizzate	24.794	26.176	31.624
Capitale Immobilizzato (A)	246.155	249.070	255.667
Crediti commerciali netti verso clienti	371.028	376.690	385.940
Rimanenze	161.483	147.552	169.399
Debiti verso fornitori	(282.493)	(328.860)	(285.858)
Capitale circolante netto commerciale (B)	250.018	195.382	269.481
Altre attività correnti	42.593	58.972	36.638
Altre passività correnti	(24.309)	(24.261)	(27.075)
Totale attività/passività correnti (C)	18.284	34.711	9.563
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	268.302	230.093	279.044
Altre passività non correnti (E)	(1.185)	(1.045)	(938)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(9.049)	(9.264)	(9.806)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(5.793)	(6.525)	(6.266)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	498.430	462.329	517.701
Patrimonio netto del Gruppo	(311.732)	(304.726)	(292.479)
Patrimonio netto consolidato (I)	(311.732)	(304.726)	(292.479)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	51.959	38.092	(24.454)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(238.657)	(195.695)	(200.768)
Indebitamento finanziario netto (L)	(186.698)	(157.603)	(225.222)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(498.430)	(462.329)	(517.701)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>31.03.18</i>	<i>31.12.17</i>	<i>31.03.17</i>
A. Cassa	6.219	9.133	4.601
Assegni	0	0	0
Depositi bancari	150.493	147.044	87.019
Depositi postali	55	108	383
B. Altre disponibilità liquide	150.548	147.152	87.402
C. Liquidità (A) + (B)	156.767	156.285	92.003
Crediti finanziari verso Controllanti	703	1.259	3.636
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	823	716	1.043
D. Crediti finanziari correnti	1.526	1.975	4.679
E. Debiti bancari correnti	(45.879)	(63.745)	(51.971)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(49.349)	(44.868)	(57.339)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(11.106)	(11.555)	(11.826)
G. Altri debiti finanziari correnti	(11.106)	(11.555)	(11.826)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(106.334)	(120.168)	(121.136)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	51.959	38.092	(24.454)
J. Debiti bancari non correnti	(203.542)	(159.583)	(148.681)
K. Altri debiti non correnti	(35.115)	(36.112)	(52.087)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(238.657)	(195.695)	(200.768)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(186.698)	(157.603)	(225.222)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente della stagionalità del business che registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre si è attestato a 186,7 milioni di Euro, in incremento rispetto i 157,6 milioni al 31 dicembre 2017 e in miglioramento rispetto i 225,2 milioni al 31 marzo 2017.

In aggiunta alla ordinaria gestione operativa proseguono gli esborsi finanziari legati agli investimenti effettuati presso varie filiali della Capogruppo (come indicato successivamente nel paragrafo "Investimenti").

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nel corso del primo trimestre 2018 la Capogruppo ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento in pool con Cassa Centrale Banca (quale banca Capofila) e BCC Malatestiana, erogato il 14 febbraio per 10 milioni di Euro ed avente piano di ammortamento che termina a dicembre 2020.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.
Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Infine, con riferimento ai finanziamenti in essere con ICCREA Bancalmpresa e BNP Paribas, si evidenzia che nel mese di gennaio sono state erogate ulteriori tranches di finanziamento per un valore complessivo pari a 40,9 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.18	31.12.17	31.03.17
Crediti commerciali netti verso clienti	371.028	376.690	385.940
Rimanenze	161.483	147.552	169.399
Debiti verso fornitori	(282.493)	(328.860)	(285.858)
Capitale circolante netto commerciale	250.018	195.382	269.481

Al 31 marzo 2018 il capitale circolante netto commerciale è stato pari a 250,0 milioni di Euro, in incremento di 54,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017 (63,6 milioni di euro al 31 marzo 2017) ma in decremento rispetto ai 269,5 milioni della fine del 1° trimestre 2017; tale andamento è correlato al mantenimento di una continua attenzione di tutta l'Organizzazione alla gestione del credito e delle scorte. In particolare, con riferimento alle rimanenze, si evidenzia che il loro andamento è correlato, oltre che ad una minore disponibilità di prodotto ittico congelato (come commentato in merito alle vendite del *Wholesale*), al fatto che al 31 marzo 2017 tale voce aveva risentito di specifiche politiche di approvvigionamento attuate in previsione sia della stagione estiva sia della Pasqua che nel 2018 è invece rientrata totalmente nel primo trimestre.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.18	31.03.17
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	7.452	6.743
Ammortamenti	1.654	1.553
Variazione del fondo TFR	(215)	(815)
Cash-flow operativo	8.891	7.481
(Incremento) decremento crediti verso clienti	5.662	(10.290)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(13.931)	(27.063)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(46.367)	(26.236)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	16.427	19.238
Variazione del capitale circolante	(38.209)	(44.351)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(437)	(6.740)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(420)	(1.571)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	2.117	(2.902)
Variazione netta delle altre passività non correnti	(592)	162
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	668	(11.051)
Free - cash flow prima dei dividendi	(28.650)	(47.921)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(445)	172
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(445)	172
FREE - CASH FLOW	(29.095)	(47.749)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(157.603)	(177.473)
Flusso di cassa del periodo	(29.095)	(47.749)
Indebitamento finanziario netto finale	(186.698)	(225.222)

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti del primo trimestre del 2018 si segnala che l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è correlato principalmente al consolidamento della società Griglia Doc di cui DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari ha acquistato nel mese di febbraio il rimanente 50% delle quote.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si segnala che proseguono i lavoro di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali della Capogruppo.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.03.18</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	415
Immobilizzazioni in corso e acconti	22
Avviamento	0
Totale immateriali	437
Materiali	
Terreni e fabbricati	146
Impianti e macchinari	108
Attrezzature industriali e commerciali	46
Altri beni	120
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale materiali	420
Totale	857

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto, nel corso del primo trimestre del 2018, non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 31 marzo 2018 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2018

In data 20 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale responsabile della funzione di Internal Auditing il Sig. Loris Piscaglia, che ha assunto la responsabilità dell'attività di verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, circa l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In data 27 febbraio 2018, con atto autenticato nelle firme dal Notaio Grazia Buta di Pescara, la società DE.AL – S.r.l. Depositi Alimentari ha acquistato la partecipazione del 50% della società collegata Griglia Doc S.r.l. per un valore complessivo pari a 190 migliaia di Euro. In seguito a tale operazione la società DE.AL - S.r.l. Depositi Alimentari detiene il 100% del capitale sociale di Griglia Doc S.r.l. ed è pertanto divenuta socio unico.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nel mese di aprile 2018, dando seguito a quanto deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2018, si sono tenute le Assemblee Straordinarie delle società Griglia Doc S.r.l. e DE.AL S.r.l. – Depositi Alimentari con all'ordine del giorno l'approvazione della fusione per incorporazione di Griglia Doc in DE.AL. Alla data odierna le relative delibere risultano depositate presso il Registro delle Imprese di Pescara.

In data 28 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di 0,74 Euro (0,70 Euro l'anno precedente), con stacco della cedola (n. 14) alla data del 28 maggio 2018, *record date* il 29 maggio 2018 e pagamento il 30 maggio. L'utile non distribuito viene accantonato a riserva.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite del mese di aprile, che si confrontava con un aprile 2017 che aveva beneficiato degli impatti positivi della Pasqua per la principale categoria dello Street Market, colloca le vendite ai clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie "*Street Market*" e "*National Account*") alla fine dei primi quattro mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2018

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.18	31.12.17	31.03.17
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	68.991	70.149	71.796
Avviamenti	149.921	149.921	149.882
Altre immobilizzazioni immateriali	2.134	1.774	1.193
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	735	853
Partecipazioni in altre imprese	315	315	319
Crediti finanziari non correnti	956	1.171	1.950
Strumenti finanziari derivati	0	586	5.042
Imposte anticipate	59	0	0
Altre voci attive non correnti	32.187	31.357	33.637
Totale Attivo non corrente	254.563	256.008	264.672
Attivo corrente			
Magazzino	161.483	147.552	169.399
Crediti finanziari	1.521	1.964	4.666
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>703</i>	<i>1.259</i>	<i>3.636</i>
Strumenti finanziari derivati	5	11	13
Crediti commerciali	362.620	369.752	376.935
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>13.939</i>	<i>14.020</i>	<i>11.329</i>
Crediti tributari	8.445	9.323	8.657
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12</i>	<i>1.224</i>	<i>1.010</i>
Cassa e disponibilità liquide	156.767	156.285	92.003
Altre voci attive correnti	34.148	49.649	27.981
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>120</i>	<i>304</i>	<i>102</i>
Totale Attivo corrente	724.989	734.536	679.654
TOTALE ATTIVO	979.552	990.544	944.326
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	311.732	304.726	292.479
<i>Capitale</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>
<i>Riserve</i>	<i>193.154</i>	<i>193.600</i>	<i>184.312</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>85.315</i>	<i>77.863</i>	<i>74.904</i>
Totale Patrimonio netto	311.732	304.726	292.479
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	237.702	195.695	200.683
Strumenti finanziari/derivati	955	0	85
Benefici verso dipendenti	9.049	9.264	9.806
Fondi per rischi ed oneri	5.793	6.001	5.719
Passività per imposte differite passive	0	524	547
Altre voci passive non correnti	1.185	1.045	938
Totale Passività non correnti	254.684	212.529	217.778
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	106.334	120.161	121.136
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	0	7	0
Debiti tributari correnti	3.641	1.654	4.846
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.528</i>	<i>0</i>	<i>2.017</i>
Passività commerciali correnti	282.493	328.860	285.858
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>11.450</i>	<i>9.011</i>	<i>9.740</i>
Altre voci passive correnti	20.668	22.607	22.229
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>70</i>	<i>250</i>	<i>25</i>
Totale Passività correnti	413.136	473.289	434.069
TOTALE PASSIVO	979.552	990.544	944.326

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Ricavi	1	328.543	319.768
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>15.484</i>	<i>11.968</i>
Altri ricavi	2	7.919	8.552
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>112</i>	<i>92</i>
Variazione delle rimanenze di merci		13.931	26.423
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(282.749)	(289.174)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(20.404)</i>	<i>(14.966)</i>
Costi del personale	4	(9.186)	(9.318)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(4.579)	(4.067)
Altri costi operativi	6	(42.052)	(40.797)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(751)</i>	<i>(763)</i>
Proventi e oneri finanziari	7	(1.099)	(1.566)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>4</i>
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		0	(38)
<i>Utile prima delle imposte</i>		<i>10.728</i>	<i>9.783</i>
Imposte	8	(3.276)	(3.040)
<i>Utile del periodo</i>		<i>7.452</i>	<i>6.743</i>
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		7.452	6.743
Interessi di minoranza		0	0
		<i>7.452</i>	<i>6.743</i>
EPS base (euro)	9	0,11	0,10
EPS diluito (euro)	9	0,11	0,10

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Utile del periodo (A)		7.452	6.743
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(445)	172
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	10	(445)	172
Utile complessivo (A + B)		7.007	6.915
Utile complessivo attribuibile a:		7.007	6.915
Azionisti della controllante		0	0
Interessi di minoranza		<u>7.007</u>	<u>6.915</u>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve										Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19			Totale Riserve
Saldi al 1 gennaio 2017	33.263	63.348	6.652	13	36.496	70.119	1.475	7.290	(1.901)	1.474	(826)	184.141	68.161	285.565
Altre variazioni minori										(1)		(1)		(1)
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2017)														
- Utile dell'esercizio													6.743	6.743
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								172				172		172
Saldi al 31 marzo 2017	33.263	63.348	6.652	13	36.496	70.119	1.475	7.290	(1.729)	1.473	(826)	184.312	74.904	292.479
Destinazione utile 2016						9.235						9.235	(9.235)	
Distribuzione dividendi di Marr Sp.A.													(46.568)	(46.568)
Altre variazioni minori										(5)		(4)	1	(3)
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2017)														
- Utile dell'esercizio													58.761	58.761
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								(11)			68	57	57	57
Saldi al 31 dicembre 2017	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(1.740)	1.468	(758)	193.600	77.863	304.726
Altre variazioni minori										(1)		(1)		(1)
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2018)														
- Utile dell'esercizio													7.452	7.452
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								(445)				(445)		(445)
Saldi al 31 marzo 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(2.185)	1.467	(758)	193.154	85.315	311.732

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato	31.03.18	31.03.17
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato del Periodo	7.452	6.743
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	1.655	1.553
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.731	2.349
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	194	165
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	6	(25)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	1.076	1.402
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	(4)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	5	16
	<u>5.667</u>	<u>5.460</u>
Variazione netta fondo TFR	(215)	(1.021)
(Incremento) decremento crediti commerciali	4.663	(11.298)
<i>di cui verso parti correlate</i>	81	777
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(13.931)	(26.423)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(46.447)	(27.272)
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.439	2.798
(Incremento) decremento altre poste attive	14.671	8.409
<i>di cui verso parti correlate</i>	184	70
Incremento (decremento) altre poste passive	(2.201)	(1.998)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(181)	(5)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	2.406	2.502
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.740	2.018
Imposte pagate nell'esercizio	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(1.309)	(1.777)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Interessi e altri proventi finanziari incassati	233	375
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	4
Differenze attive di cambio realizzate	57	153
Differenze passive di cambio realizzate	(62)	(169)
Cash flow derivante dalla attività operativa	(29.016)	(46.316)
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(70)	(136)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(800)	(1.522)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	374	189
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	0	38
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	67	0
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(429)	(1.431)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(451)	171
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(18.467)	(2.013)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	50.894	40.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(3.299)	(12.300)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	449	(830)
<i>di cui verso parti correlate</i>	556	(706)
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	801	562
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	29.927	25.590
Aumento (diminuzione) del cash flow	482	(22.157)
Disponibilità liquide di inizio periodo	156.285	114.160
Disponibilità liquide di fine periodo	156.767	92.003

Si segnala che i dati relativi al 31 marzo 2017 sono stati riesposti laddove necessario ai fini comparativi. Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato I delle successive Note di commento.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2018 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2018 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2018 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2017, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2017.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2018 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2018, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2018 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

La struttura del Gruppo al 31 marzo 2018 differisce da quella al 31 dicembre 2017 e da quella al 31 marzo 2017 per il consolidamento della società Griglia Doc S.r.l. a seguito dell'acquisto del restante 50% delle quote della da parte della controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari, finalizzato in data 27 febbraio 2018.

Rammentiamo che la società Griglia Doc s.r.l. è stata costituita in data 4 aprile 2016 con la partecipazione al 50% della controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari. Fino al 31 dicembre 2017 la partecipazione in Griglia Doc è stata pertanto valutata al patrimonio netto.

Alla data di acquisizione del controllo il costo complessivo della partecipazione ammontava ad un valore netto pari a 930 migliaia di Euro; l'operazione non ha generato l'iscrizione di alcun valore nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento e, al netto del cashout del trimestre (190 migliaia di Euro), ha generato un impatto complessivo sulla posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 pari ad un valore positivo di 67 migliaia di Euro. Per ciò che riguarda gli impatti sulla Situazione Patrimoniale Consolidata al 31 marzo 2018 si rinvia, in particolare, al Paragrafo Investimenti della Relazione degli Amministratori.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

Precisiamo che i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018, di seguito elencati, non hanno avuto effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del presente bilancio intermedio del Gruppo:

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.
- IFRS 15 (e successivi chiarimenti emessi il 12 aprile 2016) - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. Tale principio è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L'IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata.
- Modifiche all'IFRS 2 — *Clarifications of classification and measurement of share based payment transactions*. Tale emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2018 e tratta i seguenti temi identificati dall'IFRS Interpretation Committee: i) contabilizzazione di un piano di pagamento tramite azioni a benefici definiti che include il raggiungimento di risultati; ii) il pagamento basato su azioni in cui la modalità di regolazione è correlato a eventi futuri; iii) pagamenti basati su azioni regolati al netto delle ritenute fiscali; iv) il passaggio da una modalità di retribuzione basata su denaro a una basata su azioni.
- Modifiche all'IFRS 4: *Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*. Tale emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2018 e tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico omnicomprendivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati financial assets; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4.
- IFRIC 22 — *Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*. L'interpretazione (efficace dal 1° gennaio 2018) tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi.
- Modifiche allo IAS 40 *regarding transfers of investment property*. L'emendamento (efficace dal 1° gennaio 2018) prevede: i) il paragrafo 57 dello IAS 40 viene modificato prevedendo che un'entità deve trasferire un proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. ii) La lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) – (d) viene ridefinita come una lista di esempi non esaustiva.
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2014-2016). Sono parte del programma di miglioramento annuale ai principi ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2018. I lavori hanno riguardato:
 - IFRS 1 vengono eliminate l'esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti a meno i motivi della loro previsione;
 - IFRS 12 viene chiarito il fine dello standard specificando che i requisiti di informativa, eccetto per quelli previsti dai paragrafi B10-B16, si applicano agli interessi di un'entità elencata al paragrafo 5 che sono classificate come detenute per la vendita, per la distribuzione o come discontinued operation ex IFRS5;
 - IAS 28 viene chiarito che la decisione di misurare al fair value attraverso il conto economico un investimento in una società controllata o in una joint venture detenuta da una società di venture capital è possibile per ogni investimento in controllate o joint venture sin dalla loro rilevazione iniziale
 - Modifiche all'IFRS 9 - *Financial Instruments*. Le modifiche, pubblicate ad ottobre 2017, sono relative alle "Prepayment Features with Negative Compensation" che permettono l'applicazione del costo ammortizzato o del fair value through other comprehensive income (OCI) per le attività finanziarie con un'opzione di estinzione anticipata ("negative compensation");
 - Modifiche allo IAS 28 - *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*. Le modifiche definiscono che per i crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento nella società collegata o joint venture deve essere applicato l'IFRS 9.

Si rammentano di seguito i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dagli esercizi successivi.

-IFRS 16 – *Leases*. Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leasing*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – *Determinare se un accordo contiene un leasing*, SIC 15 – *Leasing operativo - Incentivi* e SIC 27 – *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti:

l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicheranno l'IFRS 15. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio consolidato, per maggiori dettagli in merito agli impatti stimati si rimanda a quanto esposto nelle Note Esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

-IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments. Tale interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Si rammenta infine che in data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato gli *Annual Improvements to IFRS (2015 – 2017 cycle)*, che includono modifiche allo *IAS 12 - Income Taxes*, allo *IAS 23 - Borrowing Costs*, all'*IFRS 3 - Business Combinations* e all'*IFRS 11 - Joint Arrangement*.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2018	I° trim. 2017
Ricavi netti per vendite - Mercì	327.802	319.027
Ricavi per Servizi	51	78
Ricavi di vendita diversi	0	5
Lavorazioni c/terzi	4	4
Affitti attivi (gestione caratteristica)	13	79
Altri servizi	673	575
Totale Ricavi	328.543	319.768

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2018	I° trim. 2017
Italia	310.121	290.344
Unione Europea	12.668	18.217
Extra Unione Europea	5.754	11.207
Totale	328.543	319.768

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2018	I° trim. 2017
Contributi da fornitori ed altri	7.548	7.915
Altri diversi	109	228
Rimborsi per danni subiti	73	158
Rimborso spese sostenute	164	212
Recupero spese legali	8	4
Plusvalenze per vendite cespiti	17	35
Totale Altri ricavi	7.919	8.552

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

Per quanto riguarda il raffronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, si rammenta che una parte della contribuzione da fornitori, è esposta a riduzione del costo acquisto merci a seguito della riformalizzazione di parte dei contratti di riconoscimento dei premi di fine anno.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2018	I° trim. 2017
Acquisti merci	282.422	287.792
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.002	1.019
Acquisti cancelleria e stampati	147	178
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	77	53
Acquisti materiale vario	107	145
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(1.055)	(96)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	49	83
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	282.749	289.174

Riguardo all'andamento del costo per acquisto di merci destinate alla commercializzazione si rimanda alla Relazione degli Amministratori e al relativo commento sul primo margine.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la voce "Acquisti merci" beneficia, per 962 migliaia di Euro, della parte di contribuzione da fornitori identificabile come premio di fine anno.

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2018 a 9.186 migliaia di Euro (9.318 migliaia di Euro al 31 marzo 2017) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

La voce si mostra in lieve decremento rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente anche per effetto del processo di terziarizzazione di alcune attività portato avanti nel precedente esercizio e a seguito del quale il numero medio dei dipendenti nel primo trimestre del 2018 è stato pari a 825 (844 nel medesimo periodo del 2017).

Resta confermato il mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2018	I° trim. 2017
Ammortamenti imm.materiali	1.577	1.503
Ammortamenti imm.immateriali	77	50
Accantonamenti e svalutazioni	2.925	2.514
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.579	4.067

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" è composta per 2.731 migliaia di Euro dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per 194 migliaia di Euro dall'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Costi operativi per servizi	39.232	38.002
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.410	2.421
Costi operativi per oneri diversi di gestione	410	374
Totale Altri costi operativi	42.052	40.797

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 31.663 migliaia di Euro (32.107 migliaia di Euro nel primo trimestre 2017), costi per utenze per 2.219 migliaia di Euro (2.192 migliaia di Euro nel primo trimestre 2017), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.060 migliaia di Euro (964 migliaia di Euro nel primo trimestre 2017), costi per lavorazioni di terzi per 917 migliaia di Euro (811 migliaia di Euro nel primo trimestre 2017) e costi per manutenzioni per 1.230 migliaia di Euro (1.206 migliaia di Euro nel primo trimestre 2017).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 2.297 migliaia di Euro (2.325 migliaia di Euro al 31 marzo 2017).

Si segnala inoltre che la voce "Locazione fabbricati industriali" include, per 167 migliaia di Euro, i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge la propria attività la filiale MARR Battistini (Via Spagna 20 – Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 143 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 129 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 75 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Oneri finanziari	1.310	1.777
Proventi finanziari	(233)	(375)
(Utili)/perdite su cambi	22	164
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.099	1.566

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Il decremento degli oneri finanziari, come anche commentato nella Relazione degli Amministratori, ha beneficiato di una riduzione del costo del denaro correlata, oltre che all'andamento dei tassi d'interesse, alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti a medio lungo termine finalizzata nell'ultima parte del 2017 e nel primo trimestre 2018.

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Ires / Onere Ires trasferito alla controllante	2.952	2.186
Irap	642	599
Acc.to netto imposte differite	(318)	255
Totale Imposte	3.276	3.040

9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	1° trim. 2018	1° trim. 2017
EPS base	0,11	0,10
EPS diluito	0,11	0,10

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Utile del periodo	7.452	6.743
Interessi di minoranza	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	7.452	6.743

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	1° trim. 2018	1° trim. 2017
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.525.120	66.525.120

10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a una perdita di complessive 445 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018 (+172 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 31 marzo 2018 ammonta a un effetto positivo di circa 55 migliaia di Euro).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 14 maggio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Ferrari

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato I** Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 31 marzo 2018.

RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 31 MARZO 2018

	31/03/2018	Flussi di cassa	Acquisizioni	Variazioni non finanziarie		Variazioni nel fair value	31/12/2017
				Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni nei tassi di cambio		
Debiti bancari correnti	45.879	(17.866)	0	0	0	0	63.745
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	49.349	(921)	0	5.402	0	0	44.868
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	311	(755)	0	311	0	0	755
Debiti finanziari correnti per contratti leasing	221	(53)	0	55	0	0	219
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	10.574	0	0	0	0	0	10.574
Totale debiti finanziari correnti	106.334	(19.595)	0	5.768	0	0	120.161
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	(7)	0	0	0	0	7
Totale strumenti finanziari correnti	0	(7)	0	0	0	0	7
Debiti bancari non correnti	202.587	48.406	0	(5.402)	0	0	159.583
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	34.662	0	0	13	(954)	0	35.603
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing	453	0	0	(56)	0	0	509
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	237.702	48.406	0	(5.445)	(954)	0	195.695
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	955	0	0	0	955	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	955	0	0	0	955	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	344.991	28.804	0	323	1	0	315.863
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate o rami d'azienda	28.804						
Altre variazioni / riclassifiche	323						
Variazioni nei tassi di cambio	1						
Variazioni nel fair value	0						
Totale variazioni dettagliate in tabella	29.128						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(18.467)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	50.894						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(3.299)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	29.128						

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 maggio 2018

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari